



Tornano i ciclisti della Granfondo Mareterra

PASQUETTA Si attendono gli amanti della bicicletta per un classico appuntamento primaverile. Saranno tre i diversi percorsi disponibili per ogni tipo di atleta: da 110, 90 e 65 chilometri

Domani torna l'ormai classico appuntamento con la Gran Fondo Mareterra di ciclismo 9° trofeo Memorial Ivan Pintabona. La Pasquetta è l'occasione perfetta per coniugare una giornata di ciclismo con il relax di tutta la famiglia.

Sotto l'aspetto tecnico saranno tre i percorsi che sono molto vari, divertenti e ben si adattano ai vari gradi di allenamento. Misurano 110, 90 e 65 chilometri con dislivelli rispettivamente di 1429, 1070 e 636

metri. Si parte in riva al mare e dopo una giusta razione di pianura si incontrano ondulati fondovalle che altro non sono che l'aperitivo delle rampe di

Roncofreddo e i quindici tornanti della Ciocca. Superata la splendida Sogliano un crinale a tratti spettacolare conduce all'avvincente discesa che - via Santa Maria Rio Petra - porta fino ai piedi del temibile Barbotto (4,7 chilometri a una pendenza media superiore all'8% con punte del 18%). Sarà questa l'impresa da raccontare, la salita simbolo resa celebre dalla Nove Colli, già affrontata dal Giro d'Italia e battuta da tante delle granfondo romagnole. Dopo il successivo man-

gia e bevi che ai meno allenati potrebbe risultare un po' indigesto, si scende per poi affrontare l'ultima erta. È la salita di Massamanente: altri 4,7 chilometri con una pendenza media del 7-8%. Poi è fatta: solo discesa e pianura fino al mare. La quota di partecipazione alla granfondo è di 10 euro per le quelle effettuate domani mattina prima della partenza, che avverrà con metodo alla francese dalle 7 alle 8:30 da Piazza Matteotti. L'evento è organizzato da Verdeblu.